



Città metropolitana di Venezia

Dipartimento economico finanziario Report al 30/06/2021.

Come noto il bilancio 2021 (di parte corrente) è stato predisposto in equilibrio, nonostante il crollo delle entrate tributarie per effetto della crisi economica derivante dall'emergenza covid-19, grazie ad una solidità finanziaria raggiunta nel corso dell'ultimo quinquennio come di seguito riportato:

ENTRATE CORRENTI	Titoli	2021 (previsioni iniziali)
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE		866.467,39
ENTRATE TRIBUTARIE	1	59.210.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI	2	63.982.741,06
ENTRATE EXTRIBUTARIE	3	4.486.810,18
TOT. Entrate correnti		128.546.018,63
SPESE CORRENTI		2021 (previsioni iniziali)
SPESA CORRENTE	1	124.144.798,63
RIMBORSO QUOTE MUTUI	4 - parte	
TOT. Spesa corrente		124.144.798,63
SALDO POSITIVO DI PARTE CORRENTE		4.401.220,00

Il saldo positivo di parte corrente, derivante dalla differenza positiva tra entrate correnti e spese correnti, pari ad euro 4.401.220,00 è stato destinato al finanziamento di investimenti pubblici previsti nell'elenco annuale oo.pp.

La situazione delle entrate tributarie alla data del **30 giugno 2021** è la seguente:

Descrizione tipologia entrata	Previsione iniziale 2021	Previsione asestata 2021	Riscosso/accertato al 30.06.2020	Importo da accertare	Minori/maggiori entrate stimate
Imposta Rc auto	28.200.000,00	28.200.000,00	12.277.076,12	15.922.923,88	-3.500.000,00
IPT	22.500.000,00	22.500.000,00	11.590.199,89	10.909.800,11	+500.000,00
TARI	8.500.000,00	8.500.000,00	6.418.335,74	2.081.664,26	0,00
TOTALE	59.200.000,00	59.200.000,00	30.285.611,75	28.914.388,25	-3.000.000,00

Più in dettaglio, con riferimento all'imposta rc auto, l'importo accertato e riscosso al 30/06/2021 registra una sensibile contrazione in parte dovuta al fatto che la mensilità di gennaio è stata riscossa a dicembre 2020, dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2021, in parte ad un calo effettivo registrato a livello nazionale.

La previsione deve quindi esser aggiornata prevedendo una riduzione dello stanziamento di 3,5 mln di euro .

Con riferimento all'IPT, la situazione al 30 giugno è positiva rispetto alle previsioni iniziali che comunque erano già state decurtate rispetto alle previsioni 2019 del 20%. Pertanto si prevede un maggior gettito stimato in almeno 500 mila euro.

Con riferimento all'addizionale provinciale tari il cui gettito previsto nel 2021 è pari ad euro 8.500.000,00 , ci si rifà ad una comunicazione del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente che comunica, come convenuto alle riduzioni per COVID – 19, previste dalla delibera di ARERA 158/2020, non verrà applicata la TEFA (addizionale provinciale tari) su riduzioni operate dai comuni per imprese e utenze non domestiche stimate nel 2020 e triennio 2021/2023 per tutta l'area metropolitana di Venezia in circa 32 mln di euro corrispondente ad un'addizionale tari (tefa) di euro 1.610.000,00 circa.

Per cui si ritiene opportuno accantonare un trasferimento in uscita di almeno 1.610.000,00 euro utilizzando l'avanzo vincolato per emergenza Covid, derivante da maggiori trasferimenti erariali 2020 (+14,4 mln) destinati , in base all'art. 106 del D.L. 34/2020 e successivo decreto di Agosto, a copertura di minori entrate e maggiori spese legate al COVID-19 per le annualità 2020 (per 7,4 mln di euro) e 2021 (per circa 7 mln di euro).

Con riferimento alle Entrate da trasferimenti, l'unica entrata che deve necessariamente esser monitorata è il trasferimento dal Comune di Venezia per sanzioni in materia di codice della strada il cui accertamento avviene per cassa. Il trend registrato al 30.06 evidenzia una riduzione sensibile del gettito rispetto al 2020 , per cui si ritiene opportuno utilizzare le maggiori entrate previste da IPT per compensare tale minor gettito previsto e stimato in circa 500.000,00 euro.

Complessivamente, quindi, le minori entrate tributarie stimate al 30 giugno 2021 sono pari ad euro 3.000.000,00 (- 3,5 mln di Rc auto e + 500 mila IPT) e minori entrate da trasferimenti correlate a sanzioni in materia di codice della strada pari ad euro 500.000,00 .

Di conseguenza è possibile utilizzare maggiori entrate da trasferimenti erariali ai sensi dell'art. 1 comma 822 della legge 30 dicembre 2020 , n. 178 (legge di bilancio 2021), così come modificato dall'art. 23 , comma 1 lettera a e b del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 che ha incrementato il fondo di dotazione delle province e città metropolitane di 150 mln di euro , e, in particolare della CM di Venezia, di euro 784.188,37 (dati pubblicati sul sito del Ministero dell'interno il 14 luglio 2021) e il citato avanzo di amministrazione vincolato già con il rendiconto per la copertura minori entrate da covid-19 per euro 2.192.066,00 oltre ad avanzo disponibile per 523.745,63.

Inoltre, al fine di riequilibrare il contratto di servizio di trasporto pubblico extraurbano in seguito al crollo delle entrate da tariffazione per effetto della situazione emergenziale si ritiene opportuno destinare ulteriore somma di avanzo di amministrazione vincolato per euro 3.000.000,00 da utilizzare nel caso in cui specifici contributi statali non coprano integralmente suddetti squilibri.

RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il 2021 derivanti dall'avanzo di amministrazione ,aggiornate anche in relazione all'ultima variazione di giugno, sono di seguito riportate :

Composizione del risultato di amministrazione al 30 giugno 2021	68.832.682,52
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	4.359.352,73
Fondo rischi legali e perdite partecipate	2.650.000,00
Totale parte accantonata (B)	7.009.352,73
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.227.098,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.770.295,17
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.778.394,71
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	14.775.788,28
Parte destinata agli investimenti	300,44
Totale parte destinata agli investimenti (D)	300,44
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	47.047.241,07

Come già anticipato la Città metropolitana di Venezia ha indicato (come da certificazione Covid-19 richiesta legislatore) tra i vincoli di legge, le risorse non utilizzate per le funzioni ex art. 106 del D.L. 34/2020 per l'importo di **euro 6.933.066,40**. Ovvero parte delle risorse trasferite nel corso del 2020 dallo Stato destinate a coprire le minori entrate tributarie causate dall'emergenza epidemiologica e maggiori spese sostenute per tale "calamità". Tali risorse (confluite nell'avanzo di amministrazione) , come specificato poi, nella legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178 (Art. 1 comma 823), possono esser utilizzate **per dare copertura a minori entrate tributarie del 2021 e maggiori oneri dello stesso esercizio connessi sempre all'emergenza epidemiologica**.

Pertanto, con la manovra che si propone in votazione, suddetto avanzo verrà destinato come di seguito evidenziato:

utilizzo avanzo vincolato ex lege (DL 34/2020 emergenza Covid/19)	minori entrate tributarie/extratributarie	Maggiori spese covid 19
2.192.066,00	Minore entrata rc auto	
3.000.000,00		Riequilibrio contratto servizio tpl con aziende
1.610.000,00		Compartecipazione con i comuni alla quota di spettanza CM relativa riduzione tari per attività produttive ed utenze domestiche
131.000,00	Esenzione tariffe utilizzo extrascolastico associazioni sportive	
<u>6.933.066,00</u>	Totale avanzo vincolato applicato per riequilibri	

Grazie a tale utilizzo e al ricorso ad ulteriori 523.745,63 euro di avanzo disponibile gli equilibri di bilancio verranno rispettati anche nel corso dell'esercizio 2021. Va rilevato altresì che con tale manovra molto prudente nel caso vi sia una ripresa economica nel corso del secondo semestre 2021, potranno esser liberate, con assestamento di novembre ulteriori risorse.

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Matteo Todesco